



TORAH OHR • PARASHOT TOLDOS • MAAMAR 2

מים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה וגו'...

Molte acque non possono spegnere l'amore



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/toldos/2/

1 מים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה וגו' עד בוז יבוזו לו. ובזוהר ח"ג [חלק ג'] דני"ד ע"ב מים רבים דא הוא נהר עלאה דמניה נפקין נהרין לכל עיבר כו'.

«Molte acque non possono spegnere l'amore, ecc.», fino a «boz yavuzu lo [lo prenderanno certamente come bottino]». E nello Zohar, vol. 3, p. 54b: «"Molte acque": questo è il fiume superno dal quale scaturiscono fiumi in ogni direzione, ecc.»

והנה הנהרות נמשכים מן המעיינות שהמעיינות נובעים מן התהום ומהם נמשכים הנהרות וכמ"ש השולח מעינים בנחלים והמעיינות נובעים מתחת לארץ אבל הנהרות נמשכים בגלוי ע"פ כל הארץ לכך התורה שנמשלה למים

Ora, i fiumi provengono dalle sorgenti: le sorgenti sgorgano dall'abisso e da esse si originano i fiumi, come è scritto: «Egli manda sorgenti nei torrenti». Le sorgenti sgorgano da sotto la terra, mentre i fiumi scorrono apertamente sulla superficie di tutta la terra. Perciò la Torah, che è paragonata all'acqua,

כמ"ש הוי כל צמא לכו למים יש בה בחי' מעיין והוא כמאמר חכים ולא בחכמה ידיעא שאינו מושג כלל כמשל המעיין שנובע מתחת לארץ ואינו ניכר ונגלה כ"כ [כל כך] ויש בה בחי' נהרות

come è scritto: «O voi tutti che avete sete, venite all'acqua», contiene l'aspetto (bechinah) di una sorgente. Ciò corrisponde all'espressione: «Sapiente, ma non di una sapienza conoscibile»: essa non è affatto afferrabile, come nella similitudine della sorgente che sgorga da sotto la terra e non è così riconoscibile né rivelata. E contiene anche l'aspetto dei fiumi,

וכמ"ש ונהר יוצא מעדן להשקות את הגן כו' שזיו השכינה המתגלה בג"ע [בגן עדן] בהשגת רזין דאורייתא נמשך מבחי' נהר היוצא מעדן כו' ונמשך ומתחלק לכמה בחי' נהרות והמשכות פרטיים לכל אחד כפי השגתו כו'.

come è scritto: «E un fiume esce da Eden per irrigare il giardino, ecc.»: il fulgore della Presenza divina (Shechinah), che si rivela in Gan Eden attraverso la comprensione dei segreti della Torah, proviene dall'aspetto del «fiume che esce da Eden, ecc.»; poi viene fatto discendere e si divide in numerosi aspetti di fiumi e flussi particolari, per ciascuno secondo la sua comprensione, ecc.

2 ולכן נקי נהר לפי שבא ונמשך בגילוי להיות מושג לצדיקים וע"ז נאמר מים רבים לא יוכלו לכבות את

האהבה של כנס"י [כנסת ישראל] להקב"ה

Perciò è chiamato «fiume», perché viene e si riversa in modo manifesto, così da poter essere compreso dai tzaddikim [i giusti]. Di questo è detto: «Molte acque non possono spegnere l'amore» della Congregazione d'Israele per il Santo, benedetto Egli sia.

כי עם היות שזהו גילוי מדריגות עליונות מאד עכ"ז [עם כל זה] לא ישקיטו את האהבה שהנפש לא תתמלא ותתרוה צמאונה ע"י גילוי זה לבד

Infatti, sebbene si tratti della rivelazione di livelli elevatissimi, tuttavia essi non placheranno l'amore, poiché l'anima non sarà appagata né la sua sete estinta soltanto per mezzo di questa rivelazione.

וכמ"ש מי לי בשמים ועמך לא חפצתי בארץ כי שמים וארץ הם ג"ע [גן עדן] העליון והתחתון שבו מתענגים הנשמות ע"י נהר היוצא מעדן כו' ועכ"ז [ועם כל זה] מי לי בשמים כו' כי ג"ע הוא רק לפי שעה

Come è scritto: «Chi ho in cielo? E, oltre a Te, non desidero nulla sulla terra». Infatti, «cielo» e «terra» sono il Gan Eden superiore e quello inferiore [il Giardino dell'Eden], nei quali le anime godono per mezzo del «fiume che usciva dall'Eden, ecc.»; e tuttavia è detto: «Chi ho in cielo, ecc.», poiché il Gan Eden dura soltanto per un tempo.

אבל עיקר הגילוי יהיה לע"ל [לעתיד לבוא] בתח"ה [בתחיית המתים] וכמ"ש ומעין יצא מבית ה' שזהו למעלה מעלה מבחי' נהר כו'

Ma la rivelazione essenziale avrà luogo nel Tempo a Venire, al tempo della Risurrezione dei morti, come è scritto: «E una sorgente uscirà dalla Casa di Havayah»; essa è molto, molto al di sopra del livello del fiume, ecc.

והיינו ע"י עסק התורה ומצות שעז"נ [שעל זה נאמר] ותרד העינה ותמלא כדה הם כ"ד ספרין דאורייתא שהם נמשכים מבחי' המעיין בחי' חכים ולא בחכמה ידיעא שעיקר גילוי זה יהיה לע"ל [לעתיד לבוא]:

E ciò avviene attraverso lo studio della Torah e l'osservanza delle mitzvos, riguardo alle quali è detto: «Ed ella scese alla sorgente e riempi la sua brocca»: esse sono i ventiquattro libri della Torah, che sono tratti dal livello della sorgente, il livello di «sapiente, ma non mediante una sapienza conosciuta», poiché la rivelazione essenziale di questo avrà luogo nel Tempo a Venire.

3 אך הנה כדי להיות המשכה וגילוי זה ע"י תומ"צ [תורה ומצות] מעשיות עז"נ [על זה נאמר] ותרד העינה ותמלא כדה שזהו ע"י רבקה אמנו שהיא היא אשר ביכולתה להיות ותמלא כדה כו'.

Tuttavia, affinché questa discesa e rivelazione avvengano per mezzo della Torah e delle mitzvos pratiche, a questo proposito è detto: «Ed ella scese alla fonte e riempì la sua brocca»: ciò avviene per mezzo di Rivkah, nostra madre, poiché è lei che può far sì che si compia quanto è detto: «e riempì la sua brocca, ecc.»

ולהבין מהו בחי רבקה י"ל [יש לומר] תחלה ענין בחי יצחק כי הנה יצחק הוא לשון צחוק ותענוג והוא גילוי תענוג העליון לצדיקים לע"ל [לעתיד לבוא] כמ"ש לויתן זה יצרת לשחק בו.

E per comprendere quale sia il livello (bechinah) di Rivkah, dobbiamo prima chiarire la bechinah di Yitzchak. «Yitzchak» è infatti un'espressione di riso e delizia (taanug), ed è la rivelazione della delizia superna ai tzaddikim [i giusti] nel tempo a venire, come è scritto: «Questo Leviathan hai formato per giocarci».

4 ולכן יצחק הוא לשון עתיד כי הנה בחי צחוק עשה לנו אלקים שבחי גילוי תענוג זה נמשך ע"י שם אלקים.

Pertanto, «Yitzchak» è al futuro. Infatti, il livello di «Elokim ha fatto per noi una risata» [significa] che questo livello, la rivelazione della delizia, viene attirato attraverso il Nome Elokim.

והענין כי שמש ומגן הוי"ה אלקים ששם אלקים הוא המגן ונרתק על שם הוי"ה המהוה מאין ליש שהנרתק הוא כסוי והעלם שלא יהי [יהיה] גילוי שם הוי"ה

La spiegazione è questa: «Poiché sole e scudo è Havayah Elokim». Il Nome Elokim è lo scudo e il fodero che ricoprono il Nome Havayah, che fa esistere dal nulla qualcosa. Il fodero, infatti, è una copertura e un occultamento, affinché il Nome Havayah non sia rivelato

רק ע"י לבוש והנרתק המסתיר עליו וכמשל אור וזיו השמש המאיר דרך מסך ופרגוד כמ"ש במ"א ע"פ והבדילה הפרכת כו'

se non attraverso un rivestimento e il fodero che lo cela, come nell'esempio della luce e del chiaro-re del sole che brillano attraverso uno schermo e una tenda, come viene spiegato altrove a proposito del versetto «E il velo separerà, ecc.»

ומחמת נרתק ומגן זה נעשו הנבראים בחי' יש ודבר נפרד ובהתרבות הלבושים ע"י ק"ך צירופי אלקים נמשך למטה בעשייה החשך וההסתר ביותר ועל כן ירדה הנשמה למטה להיות עובד אלקים

A causa di questo foderò e scudo, gli esseri creati divennero un «qualcosa» e un'entità separata; e, con il moltiplicarsi dei rivestimenti attraverso le 120 combinazioni di Elokim, la tenebra e l'occultamento vengono attirati sempre più in basso nel Mondo dell'Azione (Asiyah). Perciò l'anima discese in basso per essere «colui che serve Elokim»,

דהיינו לעבוד ולתקן את בחי' החשך וההסתר הנמשך משם אלקים לאהפכא חשוכא לנהורא וזהו אשר ברא אלקים לעשות ופי' במדרש לעשות לתקן.

ossia, operare sul livello della tenebra e dell'occultamento attirati dal Nome Elokim e rettificarli, trasformando la tenebra in luce. Questo è «che Elokim creò affinché si facesse», e il Midrash spiega che «affinché si facesse» significa «rettificare».

(והיינו לתקן) ההסתר הנמשך משם אלקים והוא ע"י בטול היש לאין שע"י אתהפכא חשוכא לנהורא. והיינו ע"י מס"נ [מסירות נפש] בתפלה וע"י תומ"צ [תורה ומצות].

(Vale a dire, rettificare) l'occultamento attinto dal Nome Elokim; e ciò avviene attraverso l'autoannullamento del qualcosa dinanzi al nulla, per mezzo del quale la tenebra si trasforma in luce. Questo avviene mediante il sacrificio di sé (mesirus nefesh) nella preghiera e mediante la Torah e le mitzvos.

וזהו צחוק עשה לי אלהים שעיקר הצחוק ותענוג העליון נמשך ע"י שם אלקים כמשל הצחוק שעושים השרים שהוא מדבר חדש

Questo è «Elokim ha fatto per me una risata»: l'essenza della risata e della delizia suprema viene attirata attraverso il Nome Elokim, come nell'esempio delle risate dei principi, suscitate da qualcosa di nuovo,

כמו מלחמת הארי עם חיה אחרת שמהתחדשות נמשך הצחוק והתענוג כך בחי' בטול היש לאין זהו ההתחדשות שהנברא שנעשה יש ודבר נפרד יוכל לבטל א"ע [את עצמו].

come nella lotta di un leone con un'altra bestia, da cui la novità suscita risate e delizia. Così è anche per il livello dell'autoannullamento del qualcosa dinanzi al nulla: questa è la novità, che l'essere creato, divenuto un «qualcosa» e un'entità separata, possa annullare se stesso.

משא"כ אם לא היה שם אלקים מסתיר לא היה נמשך בחי' צחוק ותענוג זה כלל א"כ עיקר הצחוק והתענוג עשה לנו השם אלקים המסתיר ומעלים שבסבתו נמשך התענוג והיינו ע"י בטול היש לאין.

Mentre, se il Nome Elokim non celasse, questo livello di risata e di delizia non verrebbe affatto fatto discendere. Se così è, l'essenza stessa della risata e della delizia è stata prodotta per noi dal Nome Elokim, che cela e nasconde; è per causa sua che la delizia viene fatta discendere, ossia attraverso l'autoannullamento dell'esistente di fronte al nulla.

5 והנה עיקר הצחוק והתענוג מתגלה כשנשלם הבירור והתקון דשם אלקים וכמו במע"ב [במעשה בראשית]

כתיב וירא אלקים את כל אשר עשה

Ora, l'essenza del riso e della delizia si rivela quando si sono completati il raffinamento e la rettificazione del Nome Elokim. Come nell'Opera della Creazione è scritto: «E Elokim vide tutto ciò che aveva fatto,

והנה טוב מאד ויכולו השמים שבגמר כל המלאכה נתגלה התענוג משא"כ בעוד שלא נגמרה המלאכה אין התענוג מתגלה כ"א הוא עוסק לגמור המלאכה.

ed ecco, era molto buono», e «E i cieli furono completati»: al completamento di tutta l'opera la delizia si rivelò; mentre, finché l'opera non era ancora terminata, la delizia non si rivela, ma egli è occupato a portare a termine l'opera.

כך עד"ז עכשיו העסק הוא להיות עובד אלקים לאהפכא חשוכא לנהורא ובגמר ושלמות הבירורים אזי

Così anche, analogamente, ora il compito è essere «colui che serve Elokim», trasformando le tenebre in luce; e, al completamento e alla perfezione dei raffinamenti, allora

כתיב ותחדש פני אדמה ישמח ה' במעשיו ויהיה גילוי הצחוק והתענוג ולכן נק' יצחק ע"ש [על שם]

העתיד שלעתיד יהיה גילוי צחוק ותענוג זה:

è scritto: «E rinnovi la faccia della terra», «Havayah gioirà nelle Sue opere», e vi sarà la rivelazione del riso e della delizia. Perciò è chiamato «Yitzchak», in riferimento al futuro, poiché nel Tempo a Venire si riveleranno questo riso e questa delizia.

6 והנה ביצחק כתיב והנה יצחק מצחק את רבקה אשתו. פ"י שכל הצחוק ותענוג עליון דיצחק הנ"ל הוא

נמשך ע"י רבקה אשתו.

Ora, di Yitzchak è scritto: «Ed ecco, Yitzchak giocava con Rivkah sua moglie». Vale a dire: tutta la risata e la delizia superna (taanug) di Yitzchak, di cui si è parlato sopra, viene fatta discendere attraverso Rivkah, sua moglie.

כי הנה עיקר בחי' אתהפכא חשוכא לנהורא הוא שייך בנה"ב [בנפש הבהמית] שבאדם שהיא צריכה בירור ותקון לעשות לתקן משא"כ הנשמה עצמה א"צ [אינן צריך / אינו צריך] תקון.

Infatti, il livello principale del trasformare l'oscurità in luce riguarda l'anima animale (Nefesh Ha-Behamis) nell'uomo, che necessita di essere raffinata e rettificata, «per fare», [cioè,] «per rettificare»; l'anima stessa, invece, non necessita di rettificazione.

ונה"ב [ונפש הבהמית] שרשה מחיות המרכבה פני שור וכי' וכמו שיש כח בהמרכבה להיות והחיות נושאות את הכסא כך יש כח בנה"ב [בנפש הבהמית] להיות בה

L'anima animale ha la sua radice nelle Chayos [creature viventi] del Carro, nel volto del bue, ecc. E proprio come nel Carro vi è la capacità che «le Chayos portino il Trono», così anche nell'anima animale vi è la capacità che vi sia in essa

וע"י עליות לנה"א [לנפש האלקית] והיינו אחר הבירור של נה"ב [נפש הבהמית] משום ששרשה גבוה מאד נעלה מלפני מלך כו':

e per suo tramite vi siano ascese per l'anima divina, cioè dopo la raffinazione dell'anima animale, poiché la sua radice è molto elevata, sublime, «da davanti al Re, ecc.»

7 ובזה יובן ענין בחי' רבקה שהוא מלשון רבקות של שלש בקר או של ארבע דהפי' הוא חבור וקשור של שלש או ארבע בהמות

E con ciò si comprenderà il significato del livello / aspetto (bechinah) di Rivkah. Il nome deriva dal termine «rivkos» [squadre di buoi aggiogati]: tre buoi per squadra, oppure quattro buoi per squadra; il significato è infatti l'unione e il legame di tre o quattro animali insieme.

יחדיו נק' רבקה וכך הוא בענין חיות המרכבה כשהן כלולים ומתייחדים יחד להיות והחיות נושאות הן בחי' רבקה של שלש בקר שהוא התכללות חג"ת [חסד גבורה תפארת] פני ארי' [אריה] מבחי' חסד.

insieme è chiamata «rivkah». E così avviene riguardo alle Chayos [creature viventi] del Carro: quando sono incluse le une nelle altre e unite insieme, così da formare ciò che è descritto come «le Chayos portano», esse costituiscono il livello di una «rivkah» di tre buoi, ossia l'inclusione reciproca della benevolenza (Chesed), del rigore (Gevurah) e della bellezza (Tiferes): il volto del leone, che corrisponde al livello di Chesed,

8 **ופני שור מבחי גבורה כו'. ולפעמים הן של ארבע ארבע שהוא בחי פני אדם שבחיות המרכבה שהן די בחי חגת"מ** [חסד גבורה תפארת מלכות].

e la faccia del bue proviene dal livello del rigore (Gevurah), ecc. Talvolta sono di quattro, quattro: si tratta del livello della faccia di un uomo tra le Chayos [creature viventi] del Carro, poiché esse comprendono quattro livelli: la benevolenza (Chesed), il rigore (Gevurah), la bellezza (Tiferes) e la sovranità (Malchus).

ועדי"ל ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] **האבות הן הן המרכבה שהן ג' בחי חג"ת** [חסד גבורה תפארת] **ודוד הוא רגלא רביעאה כו'.**

E analogamente i nostri Saggi dissero: «I Patriarchi sono essi stessi il Carro»: essi sono i tre livelli di Chesed, Gevurah e Tiferes, e David è la quarta gamba, ecc.

וז"ש [וזהו שכתוב] **במרכבת יחזקאל חוברות אשה אל אחותה שהן בבחי חבור והתכללות שע"ז דוקא והחיות נושאות כו'**

Ed è questo che viene detto del Carro di Yechezkel: «congiunte l'una all'altra»: esse si trovano in uno stato di unione e di inclusione reciproca, poiché è proprio attraverso questo che «le Chayos portano, ecc.».

משום שע"י ההתכללות וחבור המדות יחדיו ע"י מתעלים וממשיכים מבחי עליונה מאד ששם כל המדות כלולים יחדיו (עמ"ש בפי נח בענין זה).

poiché attraverso l'inclusione reciproca e l'unione degli attributi emotivi (middos), essi vengono elevati e attingono da un livello molto elevato, dove tutti gli attributi sono inclusi insieme (si veda quanto è spiegato in Parshas Noach a questo proposito).

ועדי"ל יובן בעבודת ה' באדם כשיש בחי התכללות המדות אהוי"ר [אהבה ויראה] **והתעוררות רחמים על נפשו שירדה פלאים זהו נקי בחי רבקה של שלש בקר שמדות נה"ב** [נפש הבהמית] **מתבררים מק"נ** [מקליפת נוגה] **ועולים לה'.**

Analogamente, si comprenderà questo nel servizio di D-o da parte dell'uomo: quando si dà l'inclusione reciproca degli attributi emotivi, amore e timore reverenziale (ahavah veyirah), e il risveglio della compassione per la propria anima, che è discesa prodigiosamente in basso, ciò è chiamato una «rivkah» [gruppo di buoi aggiogati] di tre, tre buoi; infatti gli attributi emotivi dell'anima animale (Nefesh HaBehamis) vengono purificati dalla kelipas nogah [la sfera intermedia, che può volgersi al bene o al male] e ascendono a D-o.

וזוהו והנה רבקה יוצאת שיוצאת מק"נ [מקליפת נוגה] ואתהפכא חשוכא לנהורא ולפעמים היא של ארבע ארבע בהתכללות מדת מלי שהוא בחי' בטול וקבלת עול ועבודת עבד כי העבודה והיראה הן שני מצות כו'.

Ed è questo il senso di: «Ed ecco, Rivkah uscì»: ella esce dalla kelipas nogah e le tenebre si trasformano in luce. Talvolta è una rivkah di quattro, quattro, con l'inclusione dell'attributo di Malchus, che è il livello dell'autoannullamento (bittul), dell'accettazione del giogo (kabbalas ol) e del servizio di un servo; poiché il servizio e il timore reverenziale sono due mitzvos, ecc.

וזוהו שיצחק מצחק את רבקה אשתו דהיינו שבחי' יצחק שהוא התענוג שיתגלה לעי"ל [לעיתיד לבוא] הרי הוא נמשך את רבקה אשתו

Ed è questo [il motivo per cui] «Yitzchak giocava con Rivkah sua moglie»: vale a dire che il livello di Yitzchak, ossia la delizia (taanug) che sarà rivelata nel Tempo a Venire, viene attirata «con Rivkah sua moglie».

(שהוא בחי' בירור דשם ב"ן [שם ב"ן] בגימ' [בגימטריא] בהמה דהיינו ע"י בירור נה"ב [נפש הבהמית] כשעולה למעלה מעלה להיות בבחי' רבקה כי למטה הוא ענפין מתפרדין אבל ע"י הברור אז נעשה התכללות כו')

(che è il livello della purificazione del Nome Ban, [il cui] valore numerico è behemah [animale], vale a dire attraverso la purificazione dell'anima animale, quando essa ascende sempre più in alto fino a trovarsi al livello di Rivkah; poiché in basso essa è «rami che si separano», ma mediante la purificazione si realizza allora l'inclusione reciproca, ecc.).

ולכן עי"ז דוקא ותרד העינה ותמלא כדה דהיינו שע"י בחי' בירור ובטול נפש הבהמית דוקא

E perciò, proprio attraverso questo, «ella scese alla sorgente e riempì la sua brocca»: vale a dire, proprio attraverso il livello (bechinah) del raffinamento e dell'autoannullamento (bittul) dell'anima animale (Nefesh HaBehamis),

הנה ע"י העלאה זו נמשך להיות ירידה והמשכה בחי' ותמלא כדה היינו כ"ד ספרין דאורייתא.

attraverso questa elevazione si produce una discesa e un'emanazione verso il basso, il livello «e riempì la sua brocca», vale a dire i ventiquattro libri della Torah.

כי הנה כל התורה נתלבשה בענינים גשמיים כמו מצות תרומות ומעשרות בצמח וזרע הארץ ומצות קרבנות בבע"ח [בבעלי חיים]

Poiché tutta la Torah è stata rivestita di realtà fisiche, come le mitzvos delle terumos [offerte sacerdotali] e delle maasros [decime], che riguardano le piante e i semi della terra, e la mitzvah dei sacrifici animali,

וכן בכל המצות שכ"ז [שכל זה] הוא נלקח מק"נ [מקליפת נוגה] וע"י המצות מתבררים ונמשך ע"י גילוי א"ס ב"ה אשר אנכי מצוך.

e così pure tutte le mitzvos: tutto ciò proviene dalla kelipas nogah (la scorza luminosa) e, attraverso le mitzvos, viene raffinato; in tal modo viene fatta discendere la rivelazione dell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, «che Io (Anochi) ti comando».

9 וזהו הנה אנכי נצב על עין המים דהיינו בבחי' ותרד העינה ותמלא כדה נמשך ממש בחי' אנכי שהוא סדכ"ס [סבה דכל סבות] שממנו נמשך המעיין כו'.

Ed è questo: «Ecco, io (Anochi) sto presso la sorgente d'acqua»: ossia, al livello di «scese alla sorgente e riempì la sua brocca», viene attratto proprio il livello di Anochi, che è la Causa di tutte le cause, da cui scaturisce la sorgente, ecc.

ולכן כדי שיהי' [שיהיה] המשכה זו גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בדברים גשמיים שמק"נ [שמקליפת נוגה] הוא דוקא ע"י ברור נה"ב [נפש הבהמית] תחלה

Perciò, affinché questa attrazione della rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, possa giungere agli oggetti materiali che provengono dalla kelipas nogah (l'involucro luminoso), è necessario innanzitutto raffinare l'anima animale,

שהיא ג"כ מק"נ [מקליפת נוגה] שאז אחר ברור והעלאה זו יוכל להיות המשכה וירידה זו (ועמ"ש כיוצא בזה ע"פ וספרתם לכם כו' וע"פ זכור את יום השבת).

che proviene anch'essa dalla kelipas nogah; allora, dopo questo raffinamento e questa elevazione, potranno aver luogo questa attrazione e questa discesa. (Si veda quanto viene spiegato in modo analogo a proposito del versetto «E conterete per voi, ecc.» e del versetto «Ricorda il giorno dello Shabbos».)

ועי"כ לא נתנה תורה למלאכים משום כלום יצה"ר [יצר הרע] יש ביניהם ואין שייך אצלם כירור ק"נ
[קליפת נוגה] ואתהפכא חשוכא לנהורא

Perciò la Torah non fu data agli angeli, perché: «C'è forse in mezzo a voi un'inclinazione al male?». Il raffinamento della kelipas nogah e la trasformazione delle tenebre in luce non li riguardano.

ולכן א"א להיות ג"כ אצלם המשכה זו מבחי' אשר אנכי מצוך ואע"פ [ואף על פי] שבודאי נמשך גילוי אלקות למלאכים הוא מבחי' ונהר יוצא מעדן להשקות את הגן דבזה כתיב היושבת בגנים חברים שהם המלאכים מקשיבים לקולך.

Perciò, neppure presso di loro può aver luogo questa attrazione dal livello di «che Io (Anochi) ti comando». E sebbene una rivelazione della divinità venga certamente attratta agli angeli, essa proviene dal livello di «Un fiume usciva da Eden per irrigare il giardino», a proposito del quale è scritto: «Tu che dimori nei giardini, i compagni ascoltano la tua voce»; i «compagni» sono gli angeli.

אבל גילוי בחי' ותרד העינה ותמלא כדה לא נמשך להם כ"א למטה דוקא. ולכן ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם
לברכה] עתידים צדיקים שיאמרו (המלאכים) לפנייהם קדוש:

Ma la rivelazione del livello di «scese alla sorgente e riempi la sua brocca» non viene attratta a loro, bensì soltanto in basso. Perciò i nostri Maestri dissero che in futuro gli angeli diranno «Santo» davanti ai tzaddikim (giusti).

10 וזהו מים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה. פ"י מים רבים הוא ההתבוננות שהאדם משיג ומתבונן
בגדולת ה'

Ed è questo: «Molte acque non possono spegnere l'amore». Vale a dire, le «molte acque» sono la contemplazione in cui una persona comprende e contempla la grandezza di D-o,

ביחוד"ע [ביחודא עילאה] ויחוד"ת [ויחודא תתאה] בפסוק שמע ישראל ובשכמל"י [וברוך שם כבוד מלכותו לעולם ועד]
שמזה נמשך ואהבת בכל לבבך כו' ואהבה זו גדלה מאד להיות נפשו צמאה לה' בבחי' בכל מאדך בלי
גבול.

nell'unità superiore (yichuda ila'ah) e nell'unità inferiore (yichuda tata'ah), nel versetto «Shema Yisrael» e in «Benedetto sia il Nome della gloria del Suo regno per sempre e in eterno»; da ciò deriva «E amerai... con tutto il tuo cuore, ecc.». E questo amore diventa grandissimo, finché la sua anima ha sete di D-o al livello di «con tutte le tue forze», senza limiti.

11 ולא יוכל להשקיט ולכבות צמאון האהבה זו ע"י המים רבים עצמן שהיא ההתבוננות הנ"ל שמשגיג

ביחוד"ע [ביחודא עילאה] ויחוד"ת [ויחודא תתאה]

E la sete di questo amore non può essere placata né estinta dalle «molte acque» stesse, ossia dalla contemplazione menzionata sopra, nella quale egli comprende l'unità superiore (yichuda ila'ah) e l'unità inferiore (yichuda tata'ah).

כי אם רץ לבך שוב לאחד הוא דוקא ע"י עסק התורה ומצות מעשיות שזהו בחי' אשר אנכי ממש מצוך.

Piuttosto, «se il tuo cuore corre, ritorna all'Uno» avviene specificamente attraverso l'impegno nello studio della Torah e nell'osservanza delle mitzvos pratiche, che costituiscono il livello di «che Io (Anochi) stesso ti comando».

משא"כ בידיעה והתבוננות לבד הוא רק ידיעת מציאותו ולא בחי' אשר אנכי ממש מצוך שהוא כמו בחי' תפיסא במהו"ע [במהותו ועצמותו] כביכול ע"י המצות מעשיות דרמ"ח פקודין אינון רמ"ח אבר"י [אברים] דמלכא.

Diversamente, attraverso la sola conoscenza e contemplazione si conosce soltanto la Sua esistenza, e non si raggiunge il livello di «che Io stesso ti comando», che è come una presa sulla Sua stessa essenza, per così dire, attraverso le mitzvos pratiche; infatti «le 248 mitzvos sono le 248 membra del Re».

יתר על כן אפילו ההשגות שבג"ע [שבגן עדן] שהיא השגת מהות זיו השכינה ממש ולא מציאותו לבד עכ"ז [עם כל זה] עז"נ [על זה נאמר] מים רבים הנמשכים מנהר היוצא מעדן כו'

Inoltre, persino le comprensioni nel Gan Eden, che colgono la vera essenza dello splendore della Presenza divina (Shechinah) e non soltanto la sua esistenza, sono comunque descritte con le parole «molte acque» che provengono dal «fiume che usciva da Eden, ecc.».

לא יוכלו לכבות את האהבה דבחי' רבקה בכל לבבך ומאדך הנ"ל וכמ"ש מי לי בשמים וגו'

«non possono spegnere l'amore» del livello di Rivkah, «con tutto il tuo cuore» e «con tutta la tua forza», menzionato sopra; come è scritto: «Chi ho in cielo, ecc.»

כי הגלוי שבג"ע [שבגן עדן] נקרא רק זיו והארה בלבד ונק' לקבל פרס לשון פרוסה כמ"ש במ"א.

Poiché la rivelazione nel Gan Eden è chiamata soltanto un raggio e un barlume, ed è chiamata «ricevere una ricompensa» [peras], espressione che indica «una fetta» [perusah], come spiegato altrove.

אבל האהבה הנ"ל היא למהו"ע [למהותו ועצמותו] ית' וזה שלא ע"מ [על מנת] לקבל פרס כו' וזהו ונהרות לא ישטפוה

Ma l'amore menzionato sopra è rivolto alla Sua stessa essenza benedetta; questo è «non allo scopo di ricevere una ricompensa, ecc.». E questo è «né i fiumi possono annegarlo»,

כי בעבר הנהר ישבו אבותיכם שבחי אה"ר [אהבה רבה] הנ"ל היא מגעת למעלה אפילו מבחי הנהר הנ"ל שהוא מקור כל הנהרות כו' וא"כ ודאי ונהרות לא ישטפוה:

poiché «i vostri padri dimorarono al di là del fiume»: il livello del grande amore menzionato sopra giunge persino più in alto del livello del fiume menzionato sopra, che è la fonte di tutti i fiumi, ecc.; e dunque, certamente, «i fiumi non possono annegarlo».

12 אך אם יתן איש את כל הון ביתו באהבה בוז יבוזו לו. פ"י אם הוא לשון כאשר שיש אם שאינו משמש בלשון ספק אלא בלשון ודאי.

Tuttavia: «Se un uomo desse tutta la ricchezza della sua casa per amore, boz yavuzu lo [la prenderebbero certamente come bottino]». Il significato è: «se» è un'espressione equivalente a «quando», poiché vi è un «se» che non è usato nel senso di dubbio, bensì in quello di certezza,

כמו אם כסף תלוה. ואם יהיה היובל שאין זה לשון ספק אלא שבודאי יהיה הדבר ויבא.

come in «Se presterai denaro» e «E se ci sarà il Giubileo», dove non si tratta di un'espressione di dubbio; piuttosto, la cosa certamente avverrà e giungerà.

13 ולשון אם כאן אינו אלא לשון כאשר. פ"י כאשר כסף תלוה את העני לא תהיה לו כנושה וכן כאשר יהיה היובל.

E la parola «se» qui non è altro che un'espressione che significa «quando». Vale a dire: «Quando presterai denaro» al povero, «non comportarti con lui da creditore»; e allo stesso modo: «quando sarà l'anno del Giubileo».

וכמו כן אם יתן איש פ"י כאשר יתן איש זה הקב"ה שיתן בודאי והיינו לעתיד שיתן הוא לשון עתיד שלעתיד לבא יתן את כל הון ביתו שבזמן הזה אינו בא לידי גילוי כ"א לעתיד דוקא.

E allo stesso modo, «Se un uomo darà» significa «Quando un uomo darà»: si tratta del Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), che certamente darà. Ciò avverrà nel Futuro, poiché «darà» è una forma verbale al futuro. Nel Tempo a venire, infatti, Egli darà «tutta la ricchezza della Sua casa», che al presente non giunge alla rivelazione, ma si rivelerà soltanto nel Futuro.

אך הגם שאין זה בגלוי עכשיו מ"מ נמשך הוא ממש בחי' זו ע"י תורה כ"ד ספרים דאורייתא ומצות מעשיות שהם בחי' והיו הדברים האלה אשר אנכי מי שאנכי ממש נמשך עי"ז.

Tuttavia, benché ciò non sia rivelato adesso, nondimeno questo stesso livello viene attirato in basso attraverso la Torah, i ventiquattro libri della Torah, e le mitzvos pratiche, che corrispondono al livello di «E queste parole che Io (Anochi) [ti comando] saranno»: Colui che è veramente «Io» viene attirato in basso proprio attraverso questo.

14 וזהו מצוץ לי [לשון] צוותא וחבור. וזהו בא"י [ברוך אתה ה'] אמ"ה [אלקינו מלך העולם] אק"ב [אשר קדשנו במצותיו] אתה היינו מהו"ע [מהותו ועצמותו] ית' ברוך ונמשך בבחי' שם הוי' המתלבש בע"ס [בעשר ספירות] יו"ד בחכמה כו'

Ed è per questo che dice [«ti comanda»] (metzavecha), espressione di unione e connessione. E questo è [il significato della benedizione] «Benedetto sei Tu, Havayah, nostro D-o, Re dell'universo, che ci ha santificati»: «Tu» è la Sua stessa essenza, benedetto Egli sia; «benedetto» [significa] che viene fatto discendere nel livello (bechinah) del Nome Havayah, che si riveste nelle dieci emanazioni divine (Sefiros): la yud nella sapienza (Chochmah), ecc.,

עד שנמשך להיות מלך העולם בבחי' מלי' מקור דבי"ע והוא אשר קדשנו אשר לשון ענג כמו באשרי

finché viene fatto discendere fino a diventare «Re dell'universo», nel livello della sovranità (Malchus), fonte del Mondo della Creazione (Beriah), del Mondo della Formazione (Yetzirah) e del Mondo dell'Azione (Asiyah). E questo è «che (asher) ci ha santificati»: «asher» è un'espressione di delizia (taanug), come in «felice sono io» (be'ashri),

כי אשרוני והוא בחי' תענוג וצחוק העליון שיתגלה לעי"ל [לעיתיד לבוא] בפו"מ [בפועל ממש] כשיתן הון ביתו כו' הוא נמשך עכשיו ממש כי היום לעשותם ולמחר לקבל שכרם.

perché le figlie mi hanno chiamata felice». E questo è il livello della delizia e del riso superni, che si riveleranno concretamente nel Tempo a Venire, quando Egli darà «la ricchezza della Sua casa, ecc.»: essi vengono fatti discendere proprio ora, poiché «oggi è per compierle, e domani per riceverne la ricompensa».

15 וענין פי' ברכה זו שצ"ל הוא עד"מ אם רוצה אדם להאיר למרחוק או במקום חשך ואפילה צריך

Il senso di questa benedizione che si deve recitare è il seguente, per analogia: se una persona vuole illuminare un luogo lontano, o un luogo di tenebre e oscurità, deve

להדליק אבוקה גדולה ולהוסיף על האור בכדי שיגיע אורו גם למרחוק וכך כדי שיגיע האור והגילוי בעשי' [בעשיה] הגשמי' [הגשמיים / הגשמיות / הגשמית] צריך להוסיף אור האבוקה וזהו הברכה כו'.

accendere una grande fiaccola e accrescere la luce, affinché la sua luce giunga anche lontano. Allo stesso modo, affinché la luce e la rivelazione giungano nel Mondo dell'Azione (Asiyah) fisico, occorre accrescere la luce della fiaccola; e questa è la benedizione, ecc.

ולכן ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] חייב אדם לברך מאה ברכות בכ"י [בכל יום]. וכמ"ש בזהר ר"פ חיי שרה דקכ"ג ע"א. שהוא המשכה מאתר עלאה סדכ"ס [סבה דכל סבות] כו'.

E perciò i nostri Saggi dissero: «Una persona è tenuta a recitare cento benedizioni ogni giorno». E come è detto nello Zohar, all'inizio di Parshas Chayei Sarah, pagina 123a: si tratta di un flusso che discende dal luogo supremo, la Causa di tutte le cause, ecc.

16 והנה עי"ז ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] יפה שעה א' בתשובה ומעש"ט [ומעשים טובים] בעוה"ז מכל חיי העוה"ב [העולם הבא] כי גי"ע [גן עדן] הוא רק זיו השכינה

Ora, a questo proposito i nostri Saggi hanno detto: «È meglio un'ora di ritorno (teshuvah) e di opere buone in questo mondo che tutta la vita del Mondo a Venire», poiché Gan Eden è soltanto lo splendore della Presenza divina (Shechinah),

ולכן לא יוכל לכבות את האהבה אבל המשכה זו היא מבחי' מהו"ע [מהותו ועצמותו] ולא זיו לבד ולכן נק' הון ביתו. דהנה כתיב בחכמה יבנה בית.

e perciò non può spegnere l'amore. Ma questa discesa proviene dal livello della Sua essenza stessa, e non dal solo splendore; perciò è chiamata «la ricchezza della Sua casa». Infatti è scritto: «Con la sapienza si costruisce una casa».

פי' אותיות התורה נק' בתים כמ"ש בס"י [בספר יצירה] שני אבנים בונות שתי בתים. ולכך נק' ת"ח [תלמיד חכם / תלמידי חכמים] בנאים שעוסקים בבנינו ש"ע [של עולם].

Vale a dire: le lettere della Torah sono chiamate «case», come si dice in Sefer Yetzirah: «Due pietre costruiscono due case». E perciò gli studiosi di Torah sono chiamati «costruttori», poiché sono impegnati nella costruzione del mondo.

17 והנה בחיי חכמה הוא חכים ולא בחכמה ידיעא שהוא למעלה מבחי' ונהר יוצא כמש"ל [כמה שכתוב לעיל] ובתבונה

Ora, il livello della sapienza (Chochmah) è «sapiente, ma non con una sapienza conosciuta», che è al di sopra del livello di «E un fiume usciva», come spiegato sopra. «E con la comprensione

יתכונן הוא מ"ש ולתבונתו אין חקר ובדעת חדרים ימלאון כל הון יקר ונעים והוא בחיי תענוג עליון הגנוז ומלוכש בהתורה כמ"ש אני תורתך שעשעתי.

si stabilisce» è ciò che viene detto: «la Sua comprensione è insondabile». «E con la conoscenza (Daas) le stanze si riempiono di ogni ricchezza preziosa e piacevole»: questo è il livello della delizia (taanug) superna, nascosta e rivestita nella Torah, come è scritto: «Ho tratto delizia dalla Tua Torah».

18 וזהו בחיי הון ביתו שנמשך ע"י הדעת כי דעת לי' [לשון] חבור כמו והאדם ידע והיינו שמחבר וממשיך בחיי תענוג עליון ממקור התענוגים בחו"ב [בחכמה ובינה] דאורייתא מחכמה נפקת.

E questo è il livello della «ricchezza della Sua casa», che viene fatta discendere tramite la conoscenza (Daas); infatti, «daas» esprime connessione, come in «E Adam conobbe». Ciò significa che essa connette e fa discendere il livello della delizia superna (taanug) dalla fonte delle delizie nella sapienza (Chochmah) e nella comprensione (Binah) della Torah, [poiché] «la Torah proviene da Chochmah».

והוא ע"ד מ"ש בספר הבהיר דהע"ה [דוד המלך עליו השלום] היה מחבר תורה שלמעלה בהקב"ה וגילוי זה יהיה בפו"מ [בפועל ממש] לע"ל [לעתיד לבוא] שיתן איש אתכל הון ביתו הון יקר ונעים.

E questo è simile a quanto è detto nel Sefer HaBahir: il re David, pace su di lui, connetteva la Torah superiore al Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu). E questa rivelazione avrà luogo concretamente nel Futuro, quando «un uomo darà tutta la ricchezza della Sua casa», «ricchezza preziosa e gradevole».

19 וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] עתיד הקב"ה להנחיל לכל צדיק ש"י עולמות וזהו בחיי ההון יקר כי יקר ג"כ גימטריא יש

Come dissero i nostri Saggi: «In futuro il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), darà in eredità a ogni tzaddik [giusto] trecentodieci mondi»; e questo è il livello della «ricchezza preziosa», poiché anche «yakar» [prezioso] ha lo stesso valore numerico di «yesh» [esiste; 310].

ולכן נאמר אם יתן אי"ש אי"ש שהמשכת ש"י עולמות נמשכים מן אלופו של עולם וכמ"ש אאלפך חכמה אאלפך בינה.

Perciò è detto: «Se un uomo (ish) desse»: ish è aleph [e] yesh; infatti la discesa dei 310 mondi proviene dal Padrone (Aluf) del mondo, come è scritto: «Ti insegnerò la sapienza, ti insegnerò la comprensione».

ונאמר קנה חכמה קנה בינה כ"פ [כ' פעמים] קנה גימטריא י"ש שכ"ז [שכל זה] נמשך מבחי' האלף אאלפך כו':

Ed è detto: «Acquista sapienza, acquista comprensione»: due volte «kneh» [acquista] ha il valore numerico di «yesh», poiché tutto ciò discende dal livello dell'aleph, «ti insegnerò, ecc.».

20 והנה בחי' גילוי זה הוא מרוה צמאון האה"ר [האהבה רבה] הנ"ל וזהו בוז יבוזו לו ל' [לשוך] ביזה ושלל וכמו אדם הבוזז וחוטף דבר יקר הערך

Ora, questo livello di rivelazione placa la sete del grande amore menzionato sopra. E questo è «boz yavuzu lo», un'espressione che indica saccheggio e bottino, come quando una persona saccheggia e strappa via qualcosa di grandissimo valore,

כמו ביזת אוצרות יקרים שבוזז וחוטף משום שמא אין ראוי שיתנו לו דרך נתינה ע"כ בוזז וחוטף לגודל תשוקתו לזה.

come nel saccheggio di tesori preziosi, quando si saccheggia e si strappa via qualcosa perché forse non sarebbe opportuno che glielo dessero in dono; perciò si saccheggia e si strappa via, tanta è la brama di ottenerlo.

21 וכך הוא בהתגלות אוצרו הטוב שהוא בחי' סדכ"ס [סבה דכל סבות] אשר עין לא ראתה אלקים זולתך. ונקי הון ביתו ע"כ כאשר יומשך ויתן גילוי אוצרות אלו אזי בוז יבוזו עד"מ.

E così avviene con la rivelazione del «Suo buon tesoro», che è il livello della Causa di tutte le cause [di cui è detto]: «Nessun occhio ha visto, o D-o, all'infuori di Te». Ed è chiamato «la ricchezza della Sua casa». Perciò, quando la rivelazione di questi tesori sarà fatta discendere e concessa, allora «boz yavuzu» [saccheggeranno], per analogia.

ובח"י זו עכשיו היא שמחת הנפש בעסק התורה ומצות אחר הצמאון ואה"ר [ואהבה רבה] בק"ש [בקריאת שמע] אשר יעורר האדם בנפשו להיות מי לי בשמים כו' ומים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה.

E questo livello, già ora, è la gioia dell'anima nell'occuparsi della Torah e delle mitzvos, dopo la sete e il grande amore nella recitazione dello Shema, che una persona suscita nella propria anima, così da essere [nello stato di] «Chi ho in cielo, ecc.», e «Molte acque non possono spegnere l'amore».

זאת ישים אל לבו כי הדברים האלה הן ד"ת [דברי תורה] ומצות הם הם בח"י גילוי הון יקר הנ"ל.

Ponga questo nel proprio cuore: che queste cose, le parole della Torah e le mitzvos, sono esse stesse il livello della rivelazione della «preziosa ricchezza» menzionata sopra.

22 וכמ"ש יראת ה' היא אוצרו ולזאת ישמח לבו בשמחה ובטוב לבב מרוב כל. וזהו ותרד העינה ותמלא כדה ותעל.

Come è scritto: «Il timore di Havayah è il Suo tesoro». Perciò il suo cuore dovrebbe gioire, con gioia e letizia di cuore, «per l'abbondanza di ogni cosa». E questo è: «Scese alla sorgente, riempì la sua brocca e risalì».

שע"י כ"ד ספרים דאורייתא עם היות שזהו בח"י שוב וירידה שנתלכשו בעשיה גשמית הנה עי"ז אדרבה ותעל גם למעלה מאה"ר [מאהבה רבה] הנ"ל דבח"י רבקה כו'

Poiché attraverso i ventiquattro libri della Torah, sebbene ciò sia il livello del ritorno e della discesa, in quanto essi si sono rivestiti nel Mondo dell'Azione (Asiyah), il piano fisico, tuttavia proprio attraverso questo, al contrario, «risalì», persino al di sopra del grande amore menzionato in precedenza, del livello di Rivkah, ecc.

והגם שמים רבים לא יוכלו לכבות את האהבה היינו מים רבים דייקא שנמשכו מבח"י הנהר

E sebbene «molte acque non potranno spegnere l'amore», si tratta precisamente delle «molte acque» che sono state attinte dal livello del fiume.

אבל כ"ד ספרים דאורייתא הם נמשכים מבחי' ותרד העינה שהמעייין נמשך מבחי' סדכ"ס [סבה דכל סבות]
ממש כמ"ש הנה אנכי נצב על עין המים ולכן ע"ז ירוו צמאון האה"ר [האהבה רבה] ולכן אדרבה המעייין
הוא נראה קטן יותר מהנהר

Ma i ventiquattro libri della Torah sono attinti dal livello di «scese alla sorgente», poiché la sorgente è attinta proprio dal livello della Causa di tutte le cause, come è scritto: «Ecco, Io (Anochi) sto presso la sorgente d'acqua»; e perciò, attraverso questo, sarà placata la sete del grande amore. Perciò, al contrario, la sorgente appare più piccola del fiume;

היינו משום שהוא קרוב יותר לבחי' אנכי סדכ"ס [סבה דכל סבות] ע"כ יש בו הבטול יותר דכל הקרוב קרוב
קמ"י [קמיה] כו' וכמאמר אין זולתך לחי' עוה"ב [עולם הבא] אפס בלתי כו'.

cioè, poiché è più vicina al livello di Anochi [«Io»], la Causa di tutte le cause, vi è in essa un maggiore autoannullamento (bittul), poiché «ciò che è più vicino è più vicino a Lui, ecc.»; e come dice il detto: «Non vi è altri che Te per la vita del Mondo a venire; non vi è nulla all'infuori di Te, ecc.».

אבל באמת בודאי הרי מקור מוצא המים הוא מהמעייין וממנו נמשך להנהר כמ"ש המשלח מעינים
בנחלים.

Ma in verità, certamente, la fonte da cui sgorga l'acqua è la sorgente, ed è da essa che [l'acqua] viene attinta per il fiume, come è scritto: «Egli manda sorgenti nei torrenti».

וגם מי מעייין נק' מים חיים כו'. ובוז יבוזו כמאמר שיננא חטוף ואכול חטוף וברוך דהיינו כמ"ש לכו
לחמו בלחמי וכמ"ש פי פערתי ואשאפה כו'. עמא פזיזא כו'.

Anche l'acqua di sorgente è chiamata «acqua viva», ecc. E «boz yavuzu» è come dice il detto: «O acuto, afferra e mangia, afferra e benedici»; cioè, come è scritto: «Venite, mangiate del mio pane», e come è scritto: «Ho spalancato la bocca e ho ansimato», ecc.; «un popolo impetuoso», ecc.

ולכן נרמז ג"כ נסוך המים בחג בלשון בוז יבוזו כמ"ש בזהר דהיינו כי בקרבנות דיום שני וששי ושביעי
נרמז נסוך המים כמארז"ל [כמאמר רבותינו זכרונם לברכה] נאמר בשני ונסכיהם כו'.

Perciò anche la libagione d'acqua durante la Festa è allusa nell'espressione «boz yavuzu», come si dice nello Zohar. Cioè, nelle offerte del secondo, del sesto e del settimo giorno è allusa la libagione d'acqua, come dissero i nostri Saggi: «A proposito del secondo [giorno] è detto: "e le loro libagioni"», ecc.

24 ושני וששי ושביעי הם אותיות בוז. והיינו משום שזהו ג"כ ע"ד ביזה הנ"ל להשקיט רשפי אש האהבה שבמזבח שהוא ע"י נסוך המים מהמעייין כמ"ש ושאתם מים בששון כו'

E "secondo", "sesto" e "settimo" [bet, vav, zayin] sono le lettere di "boz". Questo perché anche qui si tratta di un "bottino" come quello menzionato sopra: placare le fiammate ardenti dell'amore che arde sull'altare, mediante la libagione d'acqua attinta dalla sorgente, come è scritto: "Attingerete acqua con gioia, ecc."

ולכן נסוך זה דוקא אחר עשיית [עשרת ימי תשובה] שהיא תגבורת האהבה בבחי' תשובה ועמך לא הפצתי כו' ע"ד והנה רבקה יוצאת כנ"ל.

Perciò questa libagione si tiene proprio dopo i Dieci Giorni del ritorno (teshuvah), che rappresentano l'intensificarsi dell'amore al livello del ritorno, e "non desidero nulla all'infuori di Te, ecc.", secondo la modalità di "Ed ecco, Rivkah usciva", come menzionato sopra.

25 ועי"ז אח"כ דוקא נמשך בחי' ותרד העינה ותמלא כדה וכמ"ל [וכמה שכתוב לעיל] ולכן היה בזה שמחה רבה ועצומה כו'.

E proprio grazie a ciò, in seguito, viene attratta verso il basso la dimensione di «ella scese alla fonte e riempì la sua brocca», come spiegato sopra; perciò vi fu in questo una gioia grande e intensa, ecc.

וגם כי זהו כמו בחי' הון ביתו ממש שהוא גנוז באותיות התורה שהרי לא נתפרש בתורה כפי' מצות ניסוך המים

E anche perché ciò è simile proprio alla dimensione della «ricchezza della Sua casa», nascosta nelle lettere della Torah; infatti la mitzvah della libagione dell'acqua non è menzionata esplicitamente nella Torah,

רק שחז"ל [שחכמינו זכרונם לברכה] גילו לנו זה שהוא מרומז בתורה המ"ם ביום שני. והיו"ד ביום ששי. והמ"ם בשביעי. וזהו הון ביתו הגנוז ומוטמן כו':

ma i nostri Saggi ci rivelarono che è allusa nella Torah: la mem del secondo giorno, la yud del sesto giorno e la mem del settimo. Questa è «la ricchezza della Sua casa», nascosta e celata, ecc.

26 ועי"ז [ועם כל זה] יובן מ"ש נשאו נהרות קולם ישאו נהרות דכים ופי' בזוהר פ' וארא (דף כ"ג ע"א) אינון

נהרות כמד"א [כמה דאת אמר] ונהר יוצא מעדן וגו'

E tuttavia si comprenderà ciò che è scritto: «I fiumi hanno levato la loro voce; i fiumi leveranno i loro dochyam [flutti]». E lo Zohar spiega, nella parashah Va'eira (p. 23a): «Questi sono i fiumi, come è detto: "Un fiume usciva dall'Eden, ecc."».

והיינו בחי' בינה שע"י ההתבוננות בגדולת א"ס ב"ה נולד' רשפי אש האהבה לדבקה בה'. וזהו נשאו נהרות קולם והוא ההעלאה מלמטה למעלה.

Questo è il livello della comprensione (Binah), poiché, attraverso la contemplazione della grandezza dell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, nascono le scintille ardenti d'amore, per aderire a D-o. E questo è «I fiumi hanno levato la loro voce»: è l'ascesa dal basso verso l'alto.

וכן בתרגום קלהון בשירתא הרי קול זה הוא בחי' השיר שהוא העלאה כנודע מענין השיר שהלויים אומרים ואח"כ נמשך עי"ז המשכה מלמעלה למטה.

E così anche il Targum [rende]: «la loro voce nel canto». Questa voce è il livello del canto, che è un'ascesa, come è noto riguardo al canto che intonano i Leviti; in seguito, per mezzo di ciò, si attua una discesa dall'Alto verso il basso.

27 וכמש"ל [וכמה שכתוב לעיל] שע"י והנה רבקה יצאת בבחי' העלאה עי"ז אח"כ ותרד העינה ותמלא כדה

כנ"ל וכמ"ש אם ישם אליו לכו רוחו ונשמתו אליו יאסף.

E, come spiegato sopra, attraverso «Ed ecco, Rivkah uscì» nel livello dell'ascesa, grazie a ciò in seguito «ella scese alla sorgente e riempì la sua brocca», come detto sopra; e come è scritto: «Se egli rivolgerà a Lui il suo cuore, il suo spirito e il suo soffio saranno raccolti presso di lui».

וזהו ישאו נהרות דכים ותרגומו יקבלון נהרותא אגר שבחיהון שהשכר הוא ההמשכה מאוא"ס [מאור אין

סוף] המלוּבש בתורה חכים ולא בחכמה ידיעא שהיא למעלה מבחי' הבינה וההשגה.

E questo è «i fiumi sollevano i loro dochyam», e il suo Targum recita: «I fiumi riceveranno la ricompensa delle loro lodi»: la ricompensa è la discesa della Luce Infinita (Or Ein Sof) — benedetto Egli sia —, rivestita nella Torah, «sapiente, ma non con una sapienza conosciuta», che è al di sopra del livello della comprensione (Binah) e della facoltà di comprensione.

והוא ע"ד השולח מעינים בנחלים. וכדפי' בזוהר פ' חוקת (דף קפ"א ע"א) ונקי' דכים לשון צלילות ובהירות כמו מר דרור ומתרגמין מירא דכיא.

E ciò avviene secondo il modello di «Egli manda sorgenti nei corsi d'acqua», come spiegato nello Zohar, Parashat Chukas (pagina 181a). È chiamato «dochyam», termine che indica limpidezza e luminosità, come in «mirra pura» (mar deror), che rendiamo [in aramaico] «mira dachya».

וזה מורה על הלכות התורה כמ"ש במ"א בענין מרדכי וכן הוא לי' [לשון] טהרה כמו על איל קמצא דכן דהיינו המשכת ח"ע [חכמה עילאה] בתורה הוא לברר הטהור מן הטמא.

E questo indica le leggi della Torah, come spiegato altrove a proposito di Mordechai. È anche un'espressione di purezza, come in «riguardo all'ayil kamtza [locusta], che è pura (dachan)»; vale a dire, la discesa della sapienza suprema (Chochmah) nella Torah serve a distinguere il puro dall'impuro.

28 ונקי' דכיינ ומסאבין. וגם דכים דך ים היינו כד הנמשך מים החכ' [החכמה] כמ"ש ותמלא כדה כו'.

E sono chiamati «dachyan u'mesaavin» [puri e impuri]. Anche «dochyam» [è] «dach yam», cioè una brocca (kad) attinta dal mare (yam) della sapienza (Chochmah), come è scritto: «e riempi la sua brocca, ecc.»

וגם דכים לי' [לשון] עומק ושפלות כדפרש"י [כדפירש רש"י / כדפירוש רש"י] שהוא בחי' השוב ובטול שאחר הרצוא. וכתוב ואת דכא ושפל רוח וכמ"ש במ"א ע"פ ונשב בגיא כו'

Inoltre, «dochyam» è un'espressione di profondità e umiltà, come spiega Rashi: si tratta del livello del ritorno e dell'autoannullamento (bittul) che seguono la corsa. Ed è scritto: «e con l'affranto e umile di spirito»; come spiegato altrove a proposito del versetto «E dimorammo nella valle, ecc.»

וכמ"ש ג"כ אי זה בית אשר תבנו לי כו' ואל זה אביט אל עני ונכה רוח כו'.

E come è anche scritto: «Quale casa potreste costruire per Me, ecc.? ... Ma a costui volgerò lo sguardo: al povero e a chi ha lo spirito spezzato, ecc.»

29 והדר מפרש מהו מעלת השכר הזה מקולות מים רבים אדירים כו' אדיר במרום כו'. ופי' כמ"ש בפע"ח [בפרי עץ חיים] שער היוכ"פ [היום כפור / היום הכפורים] פ"ג [פרק ג'] כי יש קולות עליונים שמהן ניזונים או"א [אבא ואימא] כו' ע"ש.

E poi [il versetto] spiega quale sia il pregio di questa ricompensa: «Più delle voci di molte acque, possenti, ecc.; potente in alto, ecc.». La spiegazione è quella riportata in Pri Etz Chaim, Sha'ar Yom HaKippurim, capitolo 3: vi sono voci superne dalle quali traggono sostentamento Abba e Imma, ecc.; si veda là.

ועמ"ש ע"פ וכל העם רואים את הקולות כו' וזהו עדותיך נאמנו מאד לביתך נאווה קודש. עד"מ בחכמה יבנה בית דקאי על תיבות ואותיות התורה שנמשכו ונבנו ע"י ח"ע [חכמה עילאה].

Si veda anche quanto viene spiegato a proposito del versetto «E tutto il popolo vide le voci, ecc.». E questo è: «Le Tue testimonianze sono molto fedeli; la santità si addice alla Tua casa», per analogia, [come in] «Con la sapienza si costruisce una casa», che si riferisce alle parole e alle lettere della Torah, fatte discendere e costruite per mezzo della Chochmah superna.

30 ועדותיך נאמנו. עדות לשון דעת היא כמ"ש ובדעת חדרים ימלאו כל הון יקר הנק' הון ביתו.

«Le Tue testimonianze sono fedeli»: «testimonianza» è un'espressione della conoscenza (Daas), come è scritto: «Con la conoscenza si riempiono le stanze di ogni ricchezza preziosa», che è chiamata «la ricchezza della Sua casa».

וזהו לביתך נאווה קדש. שהוא המשכה מבחי' קדש העליון אור א"ס ב"ה. ה' לאורך ימים הוא כמארז"ל [כמאמר רבותינו זכרונם לברכה] על אלף השביעי יום שכולו ארוך.

E questo è: «Alla Tua casa si addice la santità»: è un flusso discendente dal livello della Santità superna, la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia. «Havayah, per la lunghezza dei giorni» è come dissero i nostri Saggi riguardo al settimo millennio: «un giorno che è interamente lungo».

31 והענין הוא כי פ"י כולו ארוך היינו שגם בתחלתו הוא ארוך. ולכאורה אין לשון אריכות נופל רק בסיום וסוף ולא בתחלה. ואיך כולו ארוך גם בתחלתו.

E il punto è questo: il significato di «interamente lungo» è che è lungo fin dal suo inizio. A prima vista, però, il termine «lunghezza» si applica soltanto alla conclusione e alla fine, non all'inizio; come può dunque essere «interamente lungo» anche fin dal suo inizio?

אך הכוונה שיהיה גילוי אור א"ס ב"ה המלוכש בסתר עליון שנק' אריך אנפין כמ"ש ארך אפים כו'.

L'intento, però, è che si riveli la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che è rivestita nell'occultamento superno chiamato Arich Anpin, come è scritto: «longanime (erech apayim), ecc.».

ונק' אריך אנפין היינו שיכול לימשך גם למטה בעשי' [בעשיה] כי קמיה ית' שוה ומשוה רוחניות וגשמיות

Ed è chiamato Arich Anpin, il che significa che può essere fatto discendere anche in basso, nel Mondo dell'Azione (Asiyah), perché dinanzi a Lui, benedetto Egli sia, spiritualità e materialità sono uguali, ed Egli le rende uguali.

ולכן יהיה הגילוי למטה ביחו"ת [ביחודא תתאה] כמו ביחו"ע [ביחודא עילאה] (ועמ"ש ע"פ ועתה יגדל נא כו' כאשר דברת לאמר ה' ארך אפים כו')

Perciò la rivelazione in basso, nell'unità inferiore (yichuda tata'ah), sarà come nell'unità superiore (yichuda ila'ah). (Si veda quanto è spiegato sul versetto: «E ora, ti prego, sia grande [la forza], ecc., come hai parlato, dicendo: Havayah è longanime, ecc.».)

וע"כ כולו ארוך בתחלה כמו בסוף שהוא גילוי בחי' שאין לו תחלה ואין לו תכלה ועד"ז הוא מארו"ל [מאמר רבותינו זכרונם לברכה] כסא דמלכא משיחא מחזיק רכ"א לוגין שאין לו פ"י ע"פ פשוטו כלל מהו ענין רכ"א לוגין דוקא.

Perciò è interamente lungo, all'inizio come alla fine, poiché è la rivelazione del livello che non ha né inizio né fine. A questo si collega anche l'insegnamento dei nostri Maestri: «La coppa del Re Mashiaich contiene duecentoventuno lugin». Secondo il significato semplice, non trova affatto spiegazione: che cosa significano precisamente duecentoventuno lugin?

אלא הכוונה שהכוס הוא הכלי לגילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ויהיה הגילוי בו מבחי' ארך אפים כו' כנ"ל:

L'intento, piuttosto, è che la coppa sia il recipiente per la rivelazione della Luce Infinita, benedetto Egli sia, e che la rivelazione in essa provenga dal livello di «erech apayim, ecc.», come detto sopra.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/toldos/2/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok